

Amb. Ferdinando Nelli Feroci
Capo di Gabinetto

e, p.c.
Amb. Giampiero Massolo
Direttore Generale del Personale

Le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno recentemente fatto presente al Direttore Generale Amb. Massolo la loro netta contrarietà all'eventuale assegnazione in comando di tre unità di personale delle aree funzionali presso la Presidenza della Repubblica.

Come si ricorderà, circa un anno fa queste OO.SS. si opposero fortemente all'immissione nei ruoli della Presidenza della Repubblica di alcune unità di personale del MAE. In quell'occasione si dichiararono inoltre contrarie a nuovi provvedimenti di comando di personale presso Istituzioni ove si percepiscono elevate indennità aggiuntive. Ove si ritenga comunque necessario riproporre i comandi si chiede che il personale venga individuato attraverso forme di pubblicità interna e sulla base di criteri più trasparenti che consentirebbero la scelta delle persone migliori in particolare fra coloro che non abbiano mai potuto prestare servizio all'estero.

Per quanto riguarda le tre unità delle aree funzionali che l'Amministrazione si appresterebbe a trasferire alla P.d.R., segnaliamo che, secondo quanto risulta a questi Sindacati: una risulterebbe aver già prestato servizio presso la P.d.R., aver percepito negli ultimi anni una indennità accessoria molto elevata presso la Segreteria di un Sottosegretario e, trovandosi a fine carriera con il comando si vedrebbe garantita una pensione triplicata; un'altra, la cui sorella è stata recentemente inquadrata nei ruoli della Presidenza della Repubblica, appartenente al profilo contabile, non potrà svolgere alla PdR nessuna attività corrispondente al profilo.

Si chiede pertanto un incontro urgente al fine di esaminare la problematica e di voler annullare i movimenti in parola alla luce della palese iniquità degli stessi.

Distinti saluti.

Roma, 4 settembre 2006

CGIL


CISL




Ministero degli Affari Esteri

Il Direttore Generale per il Personale

A/Pe

029-P-0342203

20.9.2006

[Handwritten signature]

mi riferisco alla lettera n. 0319646 del 5 settembre scorso, nella quale codeste Organizzazioni Sindacali esprimono alcune considerazioni in merito all'assegnazione di tre unità di personale delle aree funzionali alla Presidenza della Repubblica, in posizione di comando ai sensi della legge 1077/1948.

Desidero anzitutto assicurare che le argomentazioni espresse in tale lettera sono state attentamente approfondite e rappresentate al Segretario Generale e al Capo di Gabinetto. All'esito di tale esame è maturato l'orientamento di non potersi esimere dal corrispondere alle esigenze prospettate dal Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, - e personalmente dal Segretario Generale all'Ambasciatore Pucci di Benisichi - per ragioni di correttezza istituzionale ma anche valutando che la richiesta pervenuta da una così elevata istanza di potersi avvalere di nostro personale costituisca un segno di considerazione e riconoscimento della qualificata professionalità dei dipendenti di questo Ministero.

Per quanto concerne l'individuazione nominativa delle unità di cui trattasi, si fa presente che analoga prassi è seguita nelle ordinarie procedure di comando, in quanto le Amministrazioni riceventi - che sostengono l'onere per il trattamento economico del personale utilizzato - indicano il nominativo del dipendente della cui attività intendono avvalersi, previa autonoma valutazione del possesso dei requisiti richiesti.

Si comunica, infine, che sarà cura di questa Direzione Generale provvedere all'assegnazione delle unità richieste con la consentita gradualità.

Con i migliori saluti

[Handwritten signature]
Giampiero Massolo

→ CGIL - Coordinamento Esteri
CISL - Coordinamento Esteri
S E D E

178
25.09.06